



La mostra rientra negli eventi collaterali del Premio **AcquiStoria**

MOSTRA. AL GRAND HOTEL

Antiche lettere svelano la storia degli acquesi

«La storia è il risultato di tanti microcosmi, di tante piccole storie esauritesi nell'ambito cittadino o in quello delle mura domestiche. Ricostruire la storia di una lettera diventa oggi un mezzo per rivivere tempi lontani»: queste le parole degli organizzatori nell'introduzione alla mostra «Acqui e la Posta: lettere dalla sua storia».

A partire da venerdì alle 16 nella Sala Baccara del Grand Hotel Nuove Terme sarà possibile visionare la raccolta di lettere a cura del dottor Giandomenico Bocchiotti. E proprio ieri si è tenuta a Palazzo Robellini la presentazione di quello che sarà uno dei principali eventi collaterali del 42° Premio **AcquiStoria**. «Acqui e la Posta» offrirà al pubblico la possibilità di vedere il frutto

di un meticoloso lavoro di ricerca durato anni. «Non si tratta di una semplice mostra per appassionati di filatelia» spiegano gli organizzatori. «Questo è un percorso che permette di capire soprattutto la storia della città».

Presenta circa 400 lettere scritte o ricevute da acquesi a partire dal 1600 al 1901, fra le quali anche l'unica lettera esistente con il primo francobollo del Regno di Sardegna con l'annullo lineare di Acqui. Bocchiotti è riuscito a descrivere in maniera dettagliata ogni singola missiva partendo da uno studio della storia dell'ufficio postale: dalle lettere emergono anche squarci inediti sulle storia locale e su molte vicende acquesi del passato. Orari: venerdì 17-20, sabato e domenica 9,30-19,30. [G. FA.]

